



## Informativa Fiscale – AGOSTO 2024

### ULTIME NOVITÀ FISCALI

<b>Decreto Agricoltura convertito</b>  <b>DL 15.5.2024, n. 63</b>	<p>È stata pubblicata sulla G.U. 13.7.2024, n. 163 la Legge n. 101/2024 di conversione del DL n. 63/2024, c.d. "Decreto Agricoltura". In particolare in sede di conversione sono state confermate, con alcune modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• gli interventi finalizzati a fronteggiare la crisi economica delle imprese agricole / florovivaistiche / della pesca e dell'acquacoltura;</li><li>• l'istituzione del credito d'imposta ZES Unica a favore delle imprese del settore agricolo / della pesca e dell'acquacoltura che nel 2024 acquistano beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.</li></ul>
<b>Debiti tributari de cuius</b>  <b>Sentenza CGT I grado Napoli</b> <b>7.6.2024, n. 8944/28/24</b>	<p>Non risponde dei debiti tributari riferiti al de cuius il chiamato all'eredità che rinuncia alla stessa, in quanto non assume la qualifica di erede. Infatti, come stabilito dall'art. 521, C.c. "<i>chi rinuncia all'eredità è considerato come se non vi fosse mai chiamato</i>". La rinuncia ha effetto retroattivo, a decorrere dalla data di apertura della successione.</p>
<b>Dichiarazione d'intento falsa e responsabilità del cedente</b>  <b>Ordinanza Corte Cassazione</b> <b>19.6.2024, n. 16966</b>	<p>Per evitare la responsabilità, in presenza di una dichiarazione d'intento falsa, il cedente deve dimostrare l'assenza di coinvolgimento nell'attività fraudolenta, ossia di non essere stato a conoscenza della mancanza delle condizioni legali per l'applicazione della non imponibilità o di non essersene potuto rendere conto pur avendo adottato tutte le ragionevoli misure in suo potere. In altre parole, deve essere provato che il cedente "<i>abbia adottato tutte le misure ragionevoli in suo potere, al fine di assicurarsi che la cessione effettuata non lo conducesse a partecipare alla frode</i>".</p>
<b>Esonero contributivo 2023</b>  <b>Messaggio INPS</b> <b>27.6.2024, n. 2406</b>	<p>Sono stati completati i controlli relativi ai requisiti per beneficiare dell'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai soggetti iscritti alle Gestioni INPS previsto dall'art. 1, commi da 20 a 22-bis, Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021). L'esito delle predette verifiche è disponibile nel Cassetto previdenziale del contribuente della Gestione di riferimento.</p>

### COMMENTI

#### IL C.D. "BONUS COLONNINE" 2024 PER PRIVATI E CONDOMINI

Nell'ambito del DPCM 4.8.2022, con l'aggiunta della lett. f-bis) al comma 1 dell'art. 2, DPCM 6.4.2022, è stato riconosciuto, per il 2022, un contributo pari all'80% per l'acquisto / posa in



opera di infrastrutture di potenza standard per la ricarica di veicoli elettrici, c.d. “colonnine ricarica”, nel limite massimo di € 1.500 (€ 8.000 per gli interventi su parti comuni degli edifici condominiali).

**NB** Nell’ambito del DL n. 198/2022, c.d. “Decreto Milleproroghe” l’agevolazione in esame è stata **estesa** al 2023 e al **2024**.

Ora, con il Decreto 12.6.2024 il MiMiT ha emanato le disposizioni attuative dell’agevolazione in esame con riferimento alle spese **sostenute nel 2024**.

### CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Come sopra accennato, l’art. 3, DM 12.6.2024 prevede la concessione di un contributo per le spese relative all’acquisto dell’infrastruttura di ricarica e la relativa posa in opera **sostenute nel 2024**.

**NB** Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni di carattere nazionale / regionale / UE previste per la medesima spesa, spetta a condizione che la spesa sia **sostenuta utilizzando uno strumento tracciabile** (ad esempio, bonifico bancario).

<b>Spese agevolabili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisto / messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese le spese per l’installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio;</li><li>• spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi;</li><li>• costi per la connessione alla rete elettrica, tramite attivazione di un nuovo PDO (Point of Delivery).</li><li>• Per beneficiare del contributo, le infrastrutture di ricarica devono:<ul style="list-style-type: none"><li>• essere acquistate e installate</li><li>• essere nuove di fabbrica;</li><li>• di potenza standard;</li><li>• essere collocate in Italia e in aree nella piena disponibilità del beneficiario;</li><li>• essere realizzate secondo regola d’arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità.</li></ul></li></ul> <p>Per le persone fisiche oltre ai predetti requisiti è richiesto che le infrastrutture siano <b>ad esclusivo uso privato</b> e non accessibili al pubblico. In caso di <b>posa in opera su parti comuni degli edifici condominiali</b> le infrastrutture devono essere destinate all’uso collettivo da parte dei condòmini e non accessibili al pubblico.</p>
--------------------------	--

### Spese escluse dall’agevolazione

**Non rientrano** tra le spese agevolabili, a titolo esemplificativo:

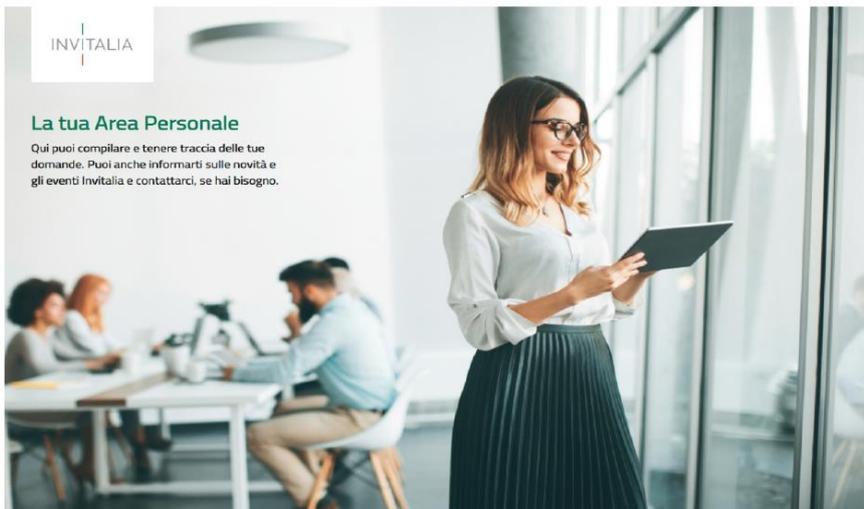
- le spese per imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere;
  - le spese per consulenze ad eccezione di quelle di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi;
  - le spese relative a terreni e immobili;
  - le spese relative all’**acquisto di servizi diversi**:
    - dai predetti costi per la connessione alla rete elettrica;
    - dalle predette spese di progettazione, direzione lavori, ecc.;
- anche se funzionali all’installazione;
- le spese per costi relativi ad **autorizzazioni edilizie**, alla costruzione e all’esercizio.

### PRESENTAZIONE DOMANDA

I soggetti interessati, che sostengono le spese sopra evidenziate **nel 2024**, devono **presentare un’apposita domanda**, esclusivamente in formato elettronico, utilizzando la specifica piattaforma online, gestita da Invitalia, accessibile dal sito Internet del Ministero (l’accesso alla piattaforma è possibile tramite SPID / CIE / CNS).



Il **termine ultimo** di presentazione della domanda è fissato alle **ore 12.00 del 22.11.2024**.  
Per la presentazione della domanda il soggetto richiedente deve possedere un indirizzo PEC.



Accedi con la tua identità digitale

Prima di accedere consulta la [Privacy Policy](#) di Invitalia.

SPID CIE CNS

Entra con SPID

[Informazioni SPID](#)

Hai problemi di accesso alla tua Area Personale?  
Si tratta di SPID, CIE o CNS? Contatta il gestore del servizio. Riguarda il sito Invitalia? Chiama il numero verde [800.77.53.97](tel:800.77.53.97).

Alla domanda devono essere **allegati**:

- codice fiscale e documento d'identità del firmatario;
- codice fiscale del condominio e documento d'identità dell'amministratore pro tempore con dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 71-bis, "Disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie" ovvero documentazione del condòmino delegato per i condòmini fino ad 8 partecipanti in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali;
- copia della delega conferita dai condòmini (in caso di contributo richiesto come condominio delegato);
- delibera assembleare di autorizzazione dei lavori su parti comuni con la dichiarazione da parte dell'amministratore che tale delibera non è stata impugnata (in caso di contributo richiesto come condominio);
- copia delle fatture elettroniche relative alle spese ammissibili;
- estratti c/c dal quale risultino i pagamenti connessi alle predette fatture;



- **relazione finale** relativa all'investimento realizzato e alle relative spese sostenute;
- idonea certificazione di conformità rilasciata da un installatore, attestante l'avvenuta installazione dell'infrastruttura;
- i dati del c/c sul quale richiedere l'accredito del contributo.



In caso di **esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione** (€ 20 milioni) il Ministero ne darà comunicazione mediante avviso sul sito istituzionale del MiMiT.

### **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

---

**Entro 90 giorni** dal termine ultimo di presentazione delle domande il MiMiT emana il Decreto di concessione ed erogazione dei contributi nel **rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande**.